



La scuola pubblica della Gelmini produce disuguaglianze e fratture sociali

La legge sulla scuola voluta dal Governo sta provocando disastri sociali irreparabili.

I tagli decisi dal Governo impoveriscono la scuola pubblica siciliana e mettono una seria ipoteca sul futuro delle bambine e dei bambini, dal momento che hanno diminuito le ore di scuola e le risorse finanziarie a disposizione per l'istruzione in Sicilia.

Questi sono alcuni punti critici su cui chiediamo un impegno immediato del Ministro Gelmini e del Presidente della Regione Lombardo:

1. **Rubano il futuro ai bambini.** Per i bambini delle scuole elementari siciliane sono previste solo 27 ore settimanali di lezione, a differenza dei loro coetanei delle regioni del nord che continueranno ad usufruire di un maggiore numero di ore settimanali, fino a 40, e quindi di più istruzione. Anche i bambini delle scuole dell'infanzia vedono ridursi le loro ore di istruzione da 40 a 30. Una differenza inaccettabile che mina le possibilità future dei vostri figli.
2. **Nessuna possibilità per chi vuole ritornare a scuola e diplomarsi.** Chiudono quasi tutte le sezioni di scuola serale e chiudono la porta in faccia a chi vuole provare a garantirsi un futuro migliore attraverso lo studio.
3. **Le scuole cadono a pezzi e non sono sicure.** Lo stesso Ministero dell'Istruzione riconosce che gli edifici scolastici sono in condizioni disastrose e possono contenere un numero limitato di alunni per classe. Mentre il taglio del personale docente costringe ad avere anche classi con 40 alunni.
4. **Gli alunni disabili sono sempre più penalizzati.** I tagli al personale scolastico e agli Enti locali lascia gli alunni diversamente abili senza le ore di sostegno e di assistenza adeguata.
5. **Tagliano posti di lavoro.** Sottraggono lavoro ai collaboratori tecnici ed amministrativi della scuola e lo affidano a imprese esterne, senza garantire alternative per i precari cui non rinnovano i contratti.

LA CGIL NON CI STA!

SE ANCHE TU VUOI FARE LA TUA PARTE PER DIFENDERE LA SCUOLA PUBBLICA STATALE, PARTECIPA ALLA **MANIFESTAZIONE REGIONALE 18 SETTEMBRE 2010**

APPUNTAMENTO ORE 10:30 IN VIA PRAGA - PALERMO